

Calcolo numerico e **programmazione** Programmazione

Tullio Facchinetti
<tullio.facchinetti@unipv.it>

11 maggio 2012

14:05

<http://robot.unipv.it/toolleeo>

La programmazione

la **programmazione** è l'insieme delle attività che il programmatore svolge per creare un **programma**

il **processore** si occupa di **eseguire le istruzioni** del programma

Il programma

il **programma** consiste nella sequenza delle azioni, il cosiddetto **algoritmo**, che devono essere eseguite per realizzare il compito desiderato

il termine programma è spesso usato **erroneamente** in modo intercambiabile con altri termini, come software o applicazione (una applicazione può essere composta da diversi programmi)

Il programma

le operazioni elementari per il funzionamento di un programma sono 4:

- 1 **trasferimento di informazioni**: acquisizione dati, visualizzazione risultati intermedi, scrittura risultati finali
- 2 **esecuzione di calcoli**
- 3 **assunzione di decisioni**: scelta della successiva operazione da compiere sulla base di risultati intermedi
- 4 **esecuzione di iterazioni**: ripetizione di sequenze di operazioni

Il programma

per descrivere un algoritmo non è possibile utilizzare il linguaggio naturale che può presentare ambiguità che potrebbero causare **interpretazioni false o errate**

si utilizzano **linguaggi sintetici** e standardizzati in modo da consentire all'esecutore una **interpretazione univoca**

Esecuzione del programma

è la fase con la quale le istruzioni rappresentate in linguaggio macchina **vengono messe in esecuzione** dal processore

le tipiche operazioni compiute sono

- **caricamento in memoria**, tipicamente a partire da una periferica di memoria di massa, come un disco rigido
- identificazione del **“punto d’ingresso”** del programma
- **esecuzione sequenziale** delle istruzioni (fetch + esecuzione)

Errori e debug

l'errore di programmazione viene universalmente
chiamato **bug**

esistono errori di tipo **sintattico**, **semantico** e **logico**

“fare il **debug**” di un programma significa
ricercare e correggere gli errori

Tipologie di errori

- errori di sintassi
- errori semantici
- errori logici

Correttezza di un programma

l'area di un triangolo e base per altezza

- non è sintatticamente corretta
- contiene una parola che non è di senso compiuto

Correttezza di un programma

l'area di un triangolo e base per altezza

- **corretta sintatticamente**: non contiene parole o costrutti non validi
- è composta da due frasi di senso compiuto unite dalla congiunzione “e”
- **non è corretta dal punto di vista semantico**: sostanzialmente non significa nulla

Correttezza di un programma

una frase corretta sia sintatticamente che semanticamente:

l'area di un triangolo è base per altezza

- la frase è corretta sia sintatticamente che semanticamente
- **non è corretta dal punto di vista logico**: in questo caso l'affermazione è falsa

Correttezza di un programma

una frase corretta dal punto di vista sintattico, semantico e logico è la seguente:

l'area di un rettangolo è base per altezza

Errori di sintassi

- sono **relativamente semplici da trovare**
- infrangono delle **regole ben definite** per la scrittura del codice
- sono **segnalati in modo automatico** dagli strumenti usati per lo sviluppo di un programma

es.

- scrivere **wile** invece di **while**
- dimenticare di **chiudere una parentesi** precedentemente aperta

Errori semantici

- sono in genere **segnalati in modo automatico**
- sono ricercati su programmi **sintatticamente corretti**

es.

- richiamare una funzione **che non esiste**
- **confrontare** un numero intero con una stringa
- **assegnare un valore** ad una costante ($3 = x$)
- **assegnare un valore** ad una espressione ($x + y = 3$)

Errori logici

- sono **più difficili da identificare**
- sono collegati alla **logica di funzionamento** del programma
- è **difficile rilevarli** per mezzo di procedure automatiche
- si manifestano tipicamente **in fase di esecuzione** del programma, cosa che complica ulteriormente il debugging
- spesso **dipendono dai dati** in ingresso

es.

- effettuare un ciclo per un **numero di volte errato**
- combinare **in modo errato più test** nelle istruzioni condizionali

Testing

viene effettuato su un **programma sintatticamente e semanticamente corretto** (quindi eseguibile)

il programma viene collaudato per **verificarne la correttezza logica**

si verifica che l'algoritmo implementato **svolga correttamente** le operazioni previste

si realizza fornendo in **ingresso al programma opportuni valori di input** per verificare che l'output corrispondente sia corretto

Manutenzione

spesso il programmatore non deve sviluppare **ex novo** un programma, ma si trova a dover **modificare** un programma

è un aspetto **talvolta trascurato** del ciclo di vita di un programma

- spesso il programma è stato **scritto da altri programmatori**, oppure
 - è stato scritto dallo **stesso programmatore**, ma
 - è passato un periodo di tempo sufficiente da far **dimenticare i dettagli** dell'implementazione
- 1 utilizzare uno **stile di programmazione** chiaro e coerente
 - 2 **commentare** il codice

Linguaggi di programmazione

il programma viene realizzato scrivendo del
codice sorgente utilizzando un **linguaggio di
programmazione**

esistono **molti diversi linguaggi di programmazione**, ciascuno dei
quali ha caratteristiche specifiche che lo rendono adatto a
compiti specifici

il linguaggio adatto per l'applicazione specifica!

Classificazione dei linguaggi

- linguaggi interpretati vs compilati
- linguaggi di basso livello vs alto livello
- linguaggi procedurali
- linguaggi funzionali
- linguaggi dichiarativi
- linguaggi ad oggetti
- linguaggi di scripting

le tipologie di linguaggi di programmazione
non sono esclusive
(es. linguaggio compilato, di alto livello, funzionale)

Linguaggi di basso vs alto livello

per livello di un linguaggio si intende la sua vicinanza al modo di rappresentare il codice rispetto alla **macchina che deve eseguirlo** piuttosto che al **programmatore che deve scriverlo**

linguaggi di basso livello

- linguaggi vicini alla **rappresentazione usata dalla macchina**
- tipicamente **più complicato** da scrivere e/o comprendere

linguaggi di alto livello

- linguaggi **vicini alla rappresentazione umana**
- tipicamente **più “descrittivi”** e facili da scrivere e/o leggere

Linguaggi interpretati vs compilati

differenza lo stadio al quale viene **analizzato il codice sorgente**

linguaggi interpretati

- il codice sorgente viene interpretato ed eseguito direttamente da un apposito programma chiamato **interprete**
- generalmente **più lenti** in quanto c'è l'overhead dovuto all'esecuzione dell'interprete

linguaggi compilati

- richiedono che il codice sorgente, una volta terminato, sia processato da un **compilatore** che lo converte in **linguaggio macchina** e ne permette l'esecuzione da parte della CPU

Linguaggi interpretati vs compilati

linguaggi interpretati

- es. BASIC, Perl, Python, MATLAB

linguaggi compilati

- es. C, Pascal

Linguaggi procedurali

l'organizzazione di un programma è basato su blocchi logico-funzionali chiamati **procedure** o **funzioni**

- la funzione **raggruppa un insieme di istruzioni e/o chiamate ad altre funzioni** che implementano funzionalità specifiche e ben definite
- la divisione di un programma in funzioni rende **più chiara** la stesura del codice
- una stessa funzione **può essere richiamata varie volte** nel corso del programma

es. C, ...

Linguaggi dichiarativi

non viene implementato direttamente un algoritmo

- il programmatore **non specifica come** deve essere ottenuto il risultato, ovvero **non implementa un algoritmo**
- il programmatore indica **quali sono i dati** coinvolti nel calcolo del risultato e **qual è il risultato desiderato**
- le azioni per mettere in relazione i dati al fine di ottenere il risultato desiderato sono **individuate e compiute da un interprete**

es. Prolog, make

Linguaggi a oggetti

evoluzione della programmazione procedurale
con l'introduzione degli **oggetti**

gli oggetti sono caratterizzati da:

- 1 **incapsulamento**, cioè l'oggetto incorpora sia i **dati** che le **funzioni** che operano sui dati
- 2 **ereditarietà**
- 3 **polimorfismo**

es. C++, Java

Linguaggi di scripting

servono ad **automatizzare** l'esecuzione di **lunghe attività sequenziali**

- sono linguaggi nati per descrivere una sequenza di esecuzione di altri programmi o comandi (**esecuzione batch**)
- in seguito sono state aggiunte funzionalità quali l'esecuzione di cicli e l'uso di variabili
- sono tutti **linguaggi interpretati**

es. PHP, Perl, JavaScript, Python, shell Unix